

Rif. 284019/2024

N. verbale: 2 N. delibera: 8 dd. 7 febbraio 2024

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 7 febbraio 2024 alle ore 08.30 con la presenza dei signori:

1) Maria AMBROSI	P	14) Suzana KULIER	P
2) Luigi BASTONE	P	15) Cristiana MORSOLIN	P
3) Giovanni BATTAGLIA	P	16) Luis RESULI	P
4) Paolo BEARZI	P	17) Francesca ROMANI	P
5) Gabriele BERGANTINI	P	18) Kamrul Hasan Bhuiyan SANI	P
6) Riccardo Matteo BRIGANTE	P	19) Jahangir SARKAR	P
7) Maurizio CARADONNA	P	20) Denis SARTOR	A
8) Anna Maria CISINT	P	21) Alessandro SAULLO	P
9) Valentina CISINT	P	22) Davide STRUKELJ	P
10) Irene CRISTIN	P	23) Francesco TONEGUZZO	A
11) Ciro DEL PIZZO	P	24) Francesco VOLANTE	P
12) Paolo FRISENNA	P	25) Luca ZORZENON	P
13) Lucia GIURISSA	P		

Totale presenti: 23 Totale assenti: 2

Presiede il Consigliere - Presidente Ciro DEL PIZZO Assiste il Segretario Generale Luca STABILE

Proponente

Area: AREA BILANCIO E TRIBUTI Servizio: Contabilità e Bilancio

Unità Operativa: Contabilità e Finanza

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2024/2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

– con il D.Lgs.118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, provincie, comuni ed enti del SSN).

Visti

- la DC n.4 dd.15.01.2024 'Macro Obiettivi Mozione ai sensi dell'art. 29 comma 4 dello Statuto Comunale'.
- l'art. 162, comma 1, del D.Lgs.267/2000, a norma del quale "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni";
- il D.Lgs.118/2011 e smi, che contiene "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamati

- l'art.11 del D.Lgs.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art.1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art.38 della LR 18/2015 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) secondo il quale i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

Rilevato che il Decreto Ministeriale dd.22.12.2023 ha differito al 15.03.2024 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali;

Premesso per quanto riguarda i **tributi locali** che:

- l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che le tariffe della Tari devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 3, comma 5quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito dalla legge
 25 febbraio 2022, n. 15 dispone che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani

finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. La stessa norma prevede anche che nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. E ancora che in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla Tari in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

ILIA:

Richiamata la LR 14 novembre 2022, n.17 che ha istituito nel territorio della regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA), che ha sostituito a decorrere dal 1° gennaio 2023 l'Imposta Municipale Propria (IMU);

Visto l'art. 9 della LR 14 novembre 2022, n.17 che stabilisce le misure delle aliquote per l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA);

Richiamato l'art. 14 - Obbligo di pubblicazione della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 che prevede che:

- 1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, i regolamenti comunali e le delibere dei consigli comunali di approvazione delle aliquote relative all'imposta sono inviati al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nel Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 (Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191), secondo le specifiche tecniche del formato elettronico di cui all'articolo 13, comma 15 bis, del decreto legge 201/2011 convertito dalla legge 214/2011.
- 2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 767, della legge 160/2019 i regolamenti e le aliquote hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire i regolamenti comunali e le delibere dei consigli comunali di approvazione delle aliquote relative all'imposta entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nel Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Richiamata la DC n.12 dd.28.04.2023 di approvazione delle aliquote per l'anno 2023 dell'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA), dando atto che la stessa è stata pubblicata ai sensi del sopracitato articolo 14 della L.R. n.17/2022 e successive modificazioni ed integrazioni sul portale del federalismo fiscale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze.

ADDIZIONALE IRPEF

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 2023, n. 216 che ha previsto per l'anno 2024 la revisione degli scaglioni di reddito e relative aliquote per la determinazione dell'imposta sul reddito sulle persone fisiche (IRPEF);

Richiamato l'art. 3 del citato Decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 di adeguamento della disciplina delle addizionali regionale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e in particolare il comma 3 e 4 che prevedono:

Art. 3, comma 3 del D.Lgs. 216/2023: Al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, stabiliti dall'articolo 1, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2024 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2024, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro lo stesso termine, i comuni possono determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti per l'anno 2023.

Art. 3, comma 4 del D.Lgs. 216/2023: Nel caso in cui i comuni non adottano la delibera di cui al comma 3 o non la trasmettono entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per l'anno 2024, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2023;

CUP

Richiamata la DG n.368 dd.29.12.2023, che conferma anche per l'anno 2024 le tariffe del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per le occupazioni di aree pubbliche e per aree destinate a mercati e per le pubbliche affissioni, regolamentando le occupazioni temporanee di suolo pubblico con tavolini e sedie e prevedendo al 31/03/2024 la scadenza per il versamento del canone annuale per occupazioni di suolo e per le esposizioni pubblicitarie;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno del 20 luglio 2021 "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle provincie e delle città metropolitane";

Richiamate le seguenti deliberazioni giuntali:

- n.316/2023 "Verifica della qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà e diritto di superficie e relativi prezzi di cessione anno 2024",
- n.368/2023 "Occupazioni temporanee di suolo pubblico con tavoli e sedie da parte di esercizi pubblici Tariffe CUP 2024 e scadenza versamento ordinario",
- n.5/2024 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art.58 della legge n.133/2088 triennio 2024-2026 Adozione",
- n.6/2024 "Adozione del piano triennale 2024/2026 dei lavori pubblici e dell'elenco annuale 2024",
- n.7/2024 "Servizi pubblici a domanda individuale Determinazione della percentuale delle spese complessive finanziate da tariffe o contribuzioni e da entrate a specifica destinazione per l'esercizio 2024",
 - n.11/2024 "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026",

- n.8/2024 "Approvazione della proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP), dello schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 e dei relativi documenti allegati".

Visti gli allegati allo schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs.118/2011 e smi:

- il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa al bilancio di previsione;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dato atto che l'allegato Programma degli incarichi esterni ammonta per l'esercizio 2024 a 35.000,00 euro somma che costituisce limite di spesa per l'esercizio medesimo salvo variazioni successive;

Viste

- la LR n.18/2015 "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia" e smi, la LR n.17/2022 "Istituzione dell'Imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)" e le seguenti norme in materia di bilancio statale e regionale: la L.n.213/2023 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024/2026) e le LR n.15/2023 (legge collegata alla manovra di bilancio 2024/2026), n.16/2023 (legge di stabilità 2024) e n.17/2023 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);
- la DC n.9 dd.28.04.2023 di approvazione del rendiconto di gestione 2022;
- la Relazione dell'Organo di revisione contabile sul Bilancio di Previsione 2024/2026 redatta secondo il disposto dell'art.239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.267/2000 e smi;
- l'allegato parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area bilancio e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e smi;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e smi, in relazione alla necessità urgente di fornire all'ente lo strumento di programmazione finanziaria idoneo alla gestione ordinaria e straordinaria delle risorse;

Considerato che il presente provvedimento, unitamente ai relativi atti propedeutici è stato illustrato in data 01.02.2024 alla Commissione consiliare seconda:

Richiamati:

- i vigenti D.Lgs. 267/2000 e il D.Lgs. 118/2011 ed il relativo allegato n. 4/1;
- ·- lo Statuto comunale ed il Regolamento di Contabilità;
- ·- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- ·- il Regolamento del sistema dei controlli interni;

DELIBERA

- 1) di confermare le seguenti aliquote ILIA, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 della LR 14 novembre 2022, n.17, così come già previste dalla DC n.12 dd.28.04.2023:
- a) Per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, l'aliquota dell'imposta è pari allo 0,50 per cento. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, 200,00 euro rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
- b) Per i fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale o assimilata, l'aliquota dell'imposta è pari allo 0,86 per cento.

L'aliquota è aumentata allo 1,06 per cento nel caso di fabbricato ad uso abitativo sfitto e non utilizzato.

Si considerano tali anche gli alloggi di proprietà dell'A.T.E.R. non assegnati e non utilizzati. A tali alloggi si applica l'aliquota del 1,06 per cento.

Per fabbricato ad uso abitativo sfitto si intende l'abitazione non locata, priva di utenze attive e per la quale non c'è denuncia e pagamento della tassa sui rifiuti. Per i fabbricati interessati da interventi di ristrutturazione edilizia che non permettono l'occupazione e l'utilizzo dei fabbricati medesimi, si applica l'aliquota ordinaria dello 0,86 per cento, dalla data d'inizio lavori a quella di fine lavori ovvero di effettivo utilizzo se precedente.

Si specifica che per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431, per le quali l'art. 10, comma 1, della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 prevede che l'imposta è ridotta al 75 per cento, sono previste le seguenti aliquote:

- Per le abitazioni concesse in locazione ai sensi dell'accordo territoriale per il territorio del Comune di Monfalcone sottoscritto in data 09/01/2018 da parte delle organizzazioni maggiormente rappresentative della proprietà edilizia e di quelle dei conduttori, (prot. n. 942 di data 09/01/2018) in attuazione della L. 431/1998 e del decreto 16 gennaio 2017 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze l'aliquota è del 0,86 per cento.
- Per le abitazioni concesse in locazione esclusivamente a soggetti residenti, con asseverazione da parte delle organizzazioni maggiormente rappresentative della proprietà edilizia ovvero di quelle dei conduttori, firmatarie dell'accordo territoriale per il Comune di Monfalcone (prot. n. 942 di data 09/01/2018), del rispetto del seguente criterio di numerosità massima di occupanti per superficie utile calpestabile dell'abitazione, l'aliquota è del 0,76 per cento:

Abitazione (Superficie in mq.)	N. massimo di occupanti	
	(per nuclei anagrafici residenti)	
da 28 mq a 35 mq.	1	
da 36 mq. a 60 mq.	2	
da 61 mq a 75 mq.	3	
da 76 mq. a 85 mq.	4	
da 86 mq. a 95 mq.	5	
oltre 95 mq.	6 (massimo)	

Nel calcolo della superficie netta calpestabile si escludono terrazze e balconi ma si comprendono tutti i locali accessori

Ai fini dell'asseverazione da presentare, unitamente a copia del contratto di locazione registrato all'Agenzia delle Entrate, per poter applicare l'aliquota del 0,76 per cento e per il successivo controllo da parte del Comune, la superficie da considerare è pari all'ottanta per cento (80%) della superficie catastale, determinata secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Ogni variazione apportata al contratto, sia in termini di durata, che d'integrazione, cessazione, risoluzione anticipata o proroga, va tempestivamente comunicata al Comune e alla organizzazione che ha redatto l'asseverazione, a garanzia del rispetto dei criteri di numerosità massima di occupanti per superficie utile calpestabile dell'abitazione sopra definiti.

Si prevede invece una aliquota ridotta nelle seguenti fattispecie di fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale o assimilata:

- Per l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso l'aliquota è pari al 0,46 per cento.
- Per le abitazioni concesse in comodato gratuito, con contratto registrato, dal soggetto passivo alle persone che si trovano nelle condizioni di grave disabilità di cui all'art. 1, comma 2 della legge 22 giugno 2016, n. 112, che le utilizzano come abitazione principale, l'aliquota è pari al 0,46 per cento.
- c) Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3 bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 (Ulteriori interventi correttivi di finanza pubblica per l'anno 1994), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, l'aliquota dell'imposta è pari allo 0,1 per cento.
- d) Per i terreni agricoli l'aliquota dell'imposta è pari allo 0,86 per cento.
- e) Per le aree fabbricabili l'aliquota dell'imposta è pari allo 0,86 per cento.

Nel caso di aree fabbricabili acquistate nel corso del 2023-2024, ubicate nella zona industriale ed artigianale prevista dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, l'aliquota è ridotta allo 0,46 per cento. L'aliquota è applicabile per il periodo massimo di 2 anni dalla data d'acquisto dell'area.

- Il soggetto passivo d'imposta è tenuto a comunicare al Comune il sussistere delle condizioni previste per l'applicazione dell'aliquota ridotta tramite l'invio del contratto d'acquisto dell'area.
- f) Per i fabbricati strumentali all'attività economica l'aliquota dell'imposta è pari allo 0,86 per cento; come previsto dalla DC n.12 dd.28.04.2023 per i fabbricati strumentali all'attività economica di tipo industriale svolta in opifici (categoria catastale D1) l'aliquota è pari allo 0,96 per cento.
- g) Per gli immobili diversi da quelli precedenti l'aliquota dell'imposta è pari allo 0,86 per cento.
- 2) di confermare per l'anno 2024 le aliquote progressive e la fascia reddituale di esenzione comunale all'IRPEF entro il limite massimo di 20.000,00 euro di cui alla deliberazione consiliare n. 2 del 17 gennaio 2022.
- 3) di approvare l'allegato Bilancio di previsione 2024/2026 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 4) di approvare conseguentemente tutti i documenti allegati al Bilancio di previsione, così come elencati nelle premesse del presente atto, compresi il Programma degli incarichi esterni 2024, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari adottato dalla DG n. 5/24 e inserito nel DUP

2024/2026, unitamente al Programma annuale e triennale dei lavori pubblici 2024/2026 adottato dalla DG n.6/24 e inserito nel DUP 2024/2026, documenti che costituiscono parte integrante del presente bilancio di previsione ai sensi delle predette norme.

- 5) di dare atto che il presente atto ha natura regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. dd.15 dicembre 1997 n.446 e che lo stesso sarà pubblicato nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità indicate in premessa.
- 6) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2024 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 comma 19 LR 21/2003 e smi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, allegato al presente atto.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare II^ nella seduta tenutasi, il giorno 01.02.2024.

Visto il parere favorevole, espresso dall'Organo di Revisione, allegato al presente atto.

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni per le seguenti motivazioni:

- attuare compiutamente la gestione del bilancio 2024/2026

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.

Dato altresì atto che, come comunicato dal **Presidente del Consiglio Ciro Del Pizzo**, il presente provvedimento viene presentato e trattato congiuntamente agli altri punti iscritti all'ordine del giorno odierno: punto n. 7 "Piano pluriennale degli interventi per il quartiere di Panzano. Triennio 2024-2026. Approvazione" e punto 8 "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2024/2026";

- il **Sindaco Anna Maria Cisint** illustra i provvedimenti;
- la **Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott.ssa Micaela Sette,** illustra la relazione che contiene il parere del collegio stesso. Precisa che gli emendamenti presentati sono stati valutati tecnicamente ed è stato espresso parere non favorevole;
- il **Sindaco** integra la propria presentazione: ringrazia il Collegio dei Revisori per la preziosa collaborazione. Ringrazia la Consigliera Lucia Giurissa per gli emendamenti proposti perché,

benché tecnicamente non ammissibili, ma ha fatto correttamente la sua proposta che dimostra l'impegno e la ricerca fatta nelle regole.

Entra il Consigliere Paolo Frisenna alle ore 09.13

Udito il dibattito, come sinteticamente riportato e registrato su supporto tecnologico agli atti, al quale hanno preso parte i Consiglieri:

- Alessandro Saullo del g.c. La Sinistra per Monfalcone: ricorda che la politica funziona dando indirizzi politici per la formazione del bilancio e che, nello stesso, vengono raccolti e gli vien data una forma tecnica. L'opposizione ha la possibilità di fare controproposte in maniera pubblica e di presentare Ordini del Giorno collegati al bilancio, in quanto formulazioni di indirizzo.

Ritiene importante che ai Consiglieri vengano dati gli strumenti tecnici e la collaborazione degli uffici per svolgere la loro attività e la presentazione degli emendamenti.

Osserva che siamo diventati un Comune molto famoso sulla stampa anche a livello internazionale e cita un articolo del Financial Times, per le tensioni sociali e rispetto a questo non ha sentito nulla nella presentazione del bilancio.

E contento che i mutui vanno a progressiva risoluzione, osserva che siamo in una stagione economica diversa rispetto gli anni tra il 2011 e il 2016 periodo nel quale la capacità di investimento degli enti locali era molto inferiore. La stagione politica attuale è più favorevole e consente di non contrarre mutui, rispetto al passato.

Presenta ed illustra un Ordine del Giorno, collegato al Bilancio di previsione, sul tema dei "Servizi Scolastici ed Educativi" che consegnerà al Presidente.

Ringrazia gli Uffici tecnici e i Revisori per il loro buon lavoro.

Dà inoltre apertura alla discussione su eventuali modifiche agli ordini del giorno che presenterà

- Lucia Giurissa del g.c. Partito Democratico: Ringrazia il collegio di revisione per il loro lavoro. Ritiene doveroso che tutti i gruppi politici, in aula rappresentati, si esprimano nel merito dei documenti che tracciano le linee operative dell'Ente per il prossimo triennio ed espone la propria analisi, ritenendoli improntati al passato. Cita un saggio di Bauman, del 2017, intitolato Retrotopia.

Ritiene si debba partire sempre dai dati di realtà per fare proposte concrete. Rileva le problematiche del mercato del lavoro e la sperequazione delle retribuzioni e ne cita i dati. Suggerisce di diminuire i fondi per la vigilanza e di potenziare le attività di contrasto a all'alcolismo, al gioco d'azzardo e altre dipendenze che gravano sulle famiglie, per cui trasforma l'emendamenti presentato sul tema, che non ha ottenuto il parere favorevole, in raccomandazione alla Giunta: aumentare alla missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Programma 4 – interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale. il Titolo 1 Spese correnti, sia la Giunta a determinare l'importo.

Sottolinea l'importanza di garantire il diritto allo studio e sottoscrive l'Ordine del Giorno presentato dal collega Saullo. Raccomanda all'amministrazione di aumentare alla missione

4 – istruzione e diritto allo studio – Programma 7 diritto allo studio il titolo delle spese correnti

Sulla situazione occupazionale femminile e sui livelli di istruzione, importante è la garanzia di indipendenza economica delle donne. Ritiene prioritario avere maggiore attenzione a famiglie mononucleari a basso reddito, al supporto della microimpresa femminile con accesso al credito garantito, all'invecchiamento attivo sia fisico che mentale per le over 65; incentivare, nelle scuole dell'obbligo, la specializzazione tecnica digitale e scientifica delle bambine e ragazze.

Sulle tariffe e alle aliquote bloccate, congela il giudizio in attesa dello studio di Advisory su Isa Ambiente

- **Cristiana Morsolin** del g.c. La Sinistra per Monfalcone: fa un quadro di contesto per la presentazione di altri tre Ordini del Giorno che vengono depositati. Ringrazia i tecnici per la loro professionalità, verso i quali ripone la massima fiducia.

Ritiene che le amministrazioni abbiano anche la funzione di indirizzare lo sviluppo della; città un libro dell'architetta Granata, Placemaker, sull'influenza delle politiche urbanistiche anche nello sviluppo sociale.

Cita l'intervista sul quotidiano locale al Presidente Fedriga in particolare l'affermazione che a bisogni complessi bisogna dare risposte complesse e concorda. Monfalcone è una città complessa sotto vari punti di vista. Ritiene soprattutto importante il tema economico, sul quale crede che tutti siamo un po' in difficoltà, in quanto i redditi non sono aumentati, mentre è aumentata l'inflazione. Si è perso molto potere d'acquisto. Il tema della casa è un tema centrale e impattante sulle possibilità dei cittadini. Ricorda le scelte politiche a livello nazionale che hanno previsto dei tagli, oltre che al reddito di cittadinanza, sui contributi per gli affitti e al fondo per la morosità incolpevole.

Presenta ed illustra tre Ordini del Giorno sui seguenti argomenti: "Emergenza abitativa" – "Interventi per le pari opportunità di genere" – "Interventi per gli animali abbandonati"

- Gabriele Bergantini del g.c. Cisint per Monfalcone: ricorda i fondi pervenuti al Comune in questi anni per progetti approvati e ritenuti meritevoli. 110 milioni che sono arrivati in questi anni si vedranno fisicamente quando le opere saranno concluse. Ritiene che sull'urbanistica sia stato fatto un lavoro gigantesco. Apre una parentesi sulle contestazioni sui gruppi social.

Il gruppo che rappresenta appoggia la linea di abbassare la pressione fiscale per i cittadini. L'Amministrazione ha investito tanto sulle politiche giovanili, tra il 2022 e il 2023, 375.000 euro solo nei capitoli di politiche giovanili. Ricorda gli ultimi episodi di disturbo da parte di alcuni giovani intervenuti nella biblioteca comunale e motivazioni delle risoluzioni adottate. Non c'è visione di carattere ideologico ma si affrontano i temi per la migliore trattazione.

Sulla rigenerazione urbana annuncia che si sta lavorando ad un progetto sul riuso degli spazzi sfitti.

- **Paolo Bearzi** del g.c. Lega FVG per Salvini Premier: rileva la coesione della maggioranza e si associa ai ringraziamenti agli uffici per la grande professionalità di tutti i nostri dipendenti e riconosciuto anche dall'opposizione. Gli asili nido gratuiti sono un nostro punto e andrebbe supportato da tutti questo obiettivo. Per i fondi necessita avere un

programma serio definito e approvato, non cadono dall'alto. Questo Comune è uno dei più premiati su questo aspetto. Rileva che gli argomenti degli organi del giorno presentati sono cose che il comune già fa. Siamo bravi anche nei tempi medi di pagamento, 23 giorni.

- **Davide Strukelj** del g.c. Officina di Ideeali - Progressisti per Monfalcone: evidenzia alcune perplessità anche in fase di presentazione dei macro obiettivi. La città è diventata famosa negli ultimi anni per la massiccia presenza di stranieri, richiamati dal lavoro.

Riporta i dati di Unioncamere sul sistema produttivo della Provincia di Gorizia, dati che producono un'esigenza di nuovi lavoratori nella provincia per 1340 lavoratori per il mese di gennaio e 4.200 per il primo trimestre di cui il 50% sono operai. Le nascite in Provincia sono poche, meno di mille all'anno.

Nota che nel D.U.P. del Comune di Monfalcone la parola integrazione compare 7 volte, ma non in riferimento all'integrazione degli stranieri. Nel D.U.P. di Bologna compare 107 volte almeno in 20 nello specifico sugli stranieri. In quello di Pordenone compare 19 volte e anche per gli stranieri. Anche il termine inclusione, coesione ha gli stessi caratteri rispetto agli altri. Fatto politico abbastanza grave. Cita l'abbandono scolastico delle ragazze straniere; non c'è nel D.U.P di Monfalcone, negli altri comuni c'è. Il documento è gravemente carente su quello che è il primo problema di questa città

Udito l'intervento di replica del Sindaco: registra incapacità della minoranza di concentrarsi sul tema in discussione, il bilancio di previsione. Si racconta non la realtà, ed estrema superficialità.

Entra il Consigliere Maurizio Caradonna alle ore 10.57

La pressione fiscale prima era più elevata, ma non è che adesso è tutto facile. Su politiche abitative abbiamo investito tanto e abbiamo ottenuto le risorse non piovute dal cielo. I fatti vanno oltre le parole; si supporta la crescita di tutte le fasce.

Non è che tutto deve essere realizzato dal Comune; ci sono già tante possibilità che l'amministrazione mette in atto per i bambini. Sono tantissime le azioni dei servizi sociali e tante le risorse economiche investite. Forse comunichiamo male o poco, ma i contenuti ci sono, per un valore che supera i 320.000 euro.

Certo che la risonanza del Financial time sappiamo da dove arriva e come abbiamo fatto le nostre verifiche. Sottolinea un aspetto per lei molto importante per il futuro della città relativamente a provenienze di indirizzi e di soldi che non dovrebbero renderci tanto tranquilla la vita. Al tavolo nazionale stiamo cercando delle soluzioni.

Riprende quanto detto dal Consigliere Bergantini sul tema dei social e delle offese anche ai familiari, si deve stare molto attenti a predicare bene e razzolare male.

Ricorda che a giorni parteciperà al tavolo nazionale per formare un protocollo per il lavoro, anche con avvio di un corso di formazione all'interno dell'azienda destinato a formare, in maniera trasversale, con professionalità diverse, per i lavoratori da formare per varie mansioni che poi verranno assunti direttamente dall'azienda. Vorrebbe ci fosse più supporto per queste azioni dalle altre forze politiche.

È nel nostro programma quello che facciamo e risponde puntualmente sui temi trattati negli ordini del giorno presentati. Sul tema stranieri, noi abbiamo molte comunità, cita l'incontro del giorno prima con il Console della Romania, quello di tempo prima con il Console del Bangladesh, non c'è pregiudizio, in sette anni ha incontrato sempre i rappresentati delle comunità.

Assicura che sul PNRR, come confermano i tecnici, siamo assolutamente nei tempi.

I fatti sono l'ampliamento dell'edilizia scolastica e popolare. Nel bilancio sono già previste molte poste richieste dalla minoranza e pertanto immagina che voteranno a favore, anche se comprende che è difficile leggere il bilancio.

A Bologna ci sono zone off limits. La legalità è un valore. I controlli sono importanti per evitare che alcuni abbiano vantaggi anche se non residenti in città.

La casa di riposo funziona bene ma anche quanti soli si chiedono alle famiglie è importante. Magari negli atti citati non c'è scritta la parola integrazione, inclusione ecc, ma sono cose che si fanno e ne cita alcuni fatti concreti. Importante anche le telefonate a casa degli anziani per evitare soluzioni di solitudine e problematiche connesse varie.

Uditi gli interventi di replica dei Consiglieri:

- Alessandro Saullo: riferisce di aver chiesto i dati citati dal Sindaco sulle attività lavorative delle cittadine e dei cittadini stranieri. Risponde al Sindaco e al Consigliere Bergantini sul tema dei social e delle affermazioni fatte. Ritiene imbarazzante che gli sia stato detto che semina l'odio, non l'accetta. La responsabilità di abbassare i toni inizia da chi ha più potere. Cita report della corte dei conti su aumento dei trasferimenti correnti e in conto capitale, dallo Stato ai Comuni. C'è più disponibilità economica di prima, ma bisogna dirlo. Sulle assunzioni dei lavoratori in Fincantieri aggiunge che si è trattato del recupero del turnover sulla base di un accordo del 2021 e 2022 sottoscritto dai sindacati con l'azienda. Sui temi oggetto degli ordini del giorno presentati ritiene che bisogna fare di più, visto che i problemi persistono.
- Valentina Cisint del g.c. Lega FVG per Salvini Premier: sul tema della notorietà assunta dalla nostra cittadina aggiunge che è contenta di quello che il Sindaco sta portando avanti per la città. La battaglia del Sindaco è in favore di tutti, della parità di genere e in contrasto alla violenza di genere. L'integrazione deve essere fatta da entrambe le parti. Ritiene gli argomenti trattati negli ordini del giorno presentati, possono trovare tutti d'accordo, ma sono già presenti nel bilancio. Ricorda il tema della dispersione scolastica e la tutela che va fatta verso le bambine.
- Luigi Bastone del g.c. Fratelli d'Italia: il suo gruppo apprezza il lavoro fatto per le opere pubbliche e rimarca, oltre a quanto fatto, la costante attenzione ai problemi della città che stabilisce il tratto saliente di questa Amministrazione Comunale. Forza Italia esprime il proprio apprezzamento al lavoro fatto e anticipa la dichiarazione di voto che sarà senza dubbio positiva.
- Gabriele Bergantini: ricorda certi gruppi su siti social che insultano, generano odio e suggerisce di uscire da quei gruppi.
- **Davide Strukelj**: ritiene che le parole sono importanti, per i pensieri che ci sono dietro. Riferisce sulla sua richiesta di accesso ai dati riferiti dalla Sindaco sull'abbandono scolastico. Siamo contenti che siano stati reperiti i fondi e gestirli. Ritiene che siamo nella media secondo i dati reperiti sul sito OpenPNRR. Ribadisce il dispiacere che il documento

non contempli nulla in tema di integrazione; non ritiene che ci sia la volontà di non integrarsi, ha visto ottomila persone che chiedevano di integrarsi.

- Lucia Giurissa: risponde al Consigliere Bergantini sul tema dei social; li usa per monitoraggio dell'opinione pubblica. Lei è responsabile di quello che avviene sulle sue pagine personali. Segnala che le cose che vengono scritte sui social sono state molto pesanti, anche alcuni commenti nella pagina personale del Sindaco. Quello che accade nei social, accade nei social e le responsabilità sono specifiche.

Cita slittamento nei tempi delle opere in cantiere che poi fanno lievitare i costi e sulle opere in previsione. Segnala che nell'anno precedente ci sono stati almeno due prelevamenti del fondo di riserva per la cura degli animali, sintono che evidentemente non erano sufficienti quelli stanziati, quindi chiede il voto favorevole all'O.d.G.

Ricorda di non aver ricevuto risposta dalla Giunta sulle tre raccomandazioni fatte.

Cita un breve tratto di un discorso di Papa Francesco riportato sul libro di Baumann.

 Cristiana Morsolin: ricorda che la pagina di cui si è parlato non è moderata da loro; rileva commenti offensivi anche alla sua persona sulla pagina personale politica del Sindaco; potrebbero essere rimossi.

Ripercorre il temi degli ordine del giorno presentati: sulla casa, vanno ristrutturati gli alloggi pubblici, non venduti; sulla difesa delle donne rileva che i corsi di italiano non ci sono, va implementato il walfere, punto di partenza in particolare per tutte le donne; e mantiene la richiesta fatta per gli animali.

- Francesco Volante del. g.c. Monfalcone Vola: si è parlato di tutto meno che del bilancio. Si sta cercando di portare avanti il programma. Non ci sono debiti fuori bilancio, mentre emergono spese di investimento, valorizzazioni del carso, miglioramento efficientamento energetico del teatro altri interventi non meno importanti che dettaglia.

È contento di come ci sta muovendo e anticipa il voto positivo del gruppo.

- Sarkar Jahangir, del g.c. Misto: chiede convivenza per gli stranieri ed è quello che si vuole; chiede anche doposcuola. Per le donne straniere che non lavorano è vero, ma bisogna trovare una soluzione per favorirle. Serve collaborazione anche per i bambini a scuola.

Il Presidente del Consiglio **Ciro Del Pizzo** presenta un book pervenuto da un cittadino per quanto fatto in città, monumenti e piazze. Ringrazia l'autore.

Udite le dichiarazioni di voto congiunte sui punti 7, 8 e 9 dell'odierno Ordine del Giorno:

 Alessandro Saullo: sui social è responsabile di quello che scrive e della pagina politica che gestisce non può rispondere di attività altrui. Sugli Ordini del Giorno presentati l'Amministrazione Comunale non ha risposto in modo positivo. Le vedute sono differenti, il voto non sarà positivo.

- **Suzana Kulier** del g.c. Progetto FVG F.I. Berlusconi presidente: la città sta migliorando, vede le opere fatte e ringrazia il, Sindaco, la Giunta e i tecnici, appoggia il bilancio al 100%., il voto sarà positivo.
- Gabriele Bergantini: il gruppo voterà a favore di questo bilancio.
- Kamrul Hasan Bhuiyan Sani, del g.c. Partito Democratico, su delega della Capogruppo: le nostre raccomandazioni non sono state prese in considerazione seriamente quindi votiamo contro.
- **Paolo Bearzi**: il bilancio non dà possibilità di essere attaccato, ci sono i fondi e bisogna saperli gestire, ricorda i lavori e le difficoltà incontrate. Tante parole e tanti fatti, voto sicuramente favorevole.

Terminate le dichiarazioni di voto *Il Presidente del Consiglio Ciro Del Pizzo*, pone in votazione il provvedimento, tramite il sistema elettronico presente in sala:

Con

- 17 voti favorevoli
- 6 voti contrari (Morsolin, Saullo, Sani, Strukelj, Giurissa, Frisenna)

Palesemente espressi da 23 Consiglieri presenti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Con

- 17 voti favorevoli
- 6 voti contrari (Morsolin, Saullo, Sani, Strukelj, Giurissa, Frisenna)

Palesemente espressi da 23 Consiglieri presenti, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21, e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere - Presidente Ciro DEL PIZZO Il Segretario Generale Luca STABILE